

GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di **Étienne de Jouy e Hippolyte-Louis-Florent Bis**

Traduzione italiana di **Calisto Bassi**

Musica di **Gioachino Rossini**

Prima rappresentazione: Lucca, Teatro del Giglio, 17 settembre 1831

Guglielmo Tell Gezim Myshketa (24.01) / Michele Patti (26.01)

Arnoldo Giulio Pelligra (24.01) / Matteo Falcier (26.01)

Gualtiero Farst Davide Giangregorio

Melchtal Pietro Toscano

Jemmy Barbara Massaro

Edwige Irene Savignano

Un pescatore Nico Franchini

Leutoldo Luca Vianello

Gessler Rocco Cavalluzzi

Matilde Marigona Qerkezi (24.01)/ Clarissa Costanzo (26.01)

Rodolfo Giacomo Leone

Direttore Jacopo Brusa

Regia Arnaud Bernard

Scene Virgile Koering

Costumi Carla Galleri

Luci Fiammetta Baldisseri

Collaboratore alla regia Yamal Das Irmich

Orchestra I Pomeriggi Musicali

Coro OperaLombardia

Maestro del coro Massimo Fiocchi Malaspina

Nuovo allestimento
I Teatri di Opera Lombardia
in coproduzione con Fondazione Teatro Verdi di Pisa

DURATA

2 ore e 45 min più due intervalli

JACOPO BRUSA

direttore d'orchestra

Jacopo Brusa è considerato uno dei più interessanti direttori d'orchestra della sua generazione.

Nato a Pavia nel 1985, inizia all'età di sette anni gli studi musicali presso l'Istituto Musicale "Franco Vittadini" della sua città frequentando il corso di clavicembalo. Si trasferisce successivamente al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano dove si laurea in organo e composizione organistica e si specializza, in seguito, presso istituzioni nazionali ed internazionali.

Nel frattempo, inizia lo studio della direzione d'orchestra prendendo parte ai "Wiener Musik Seminar" di Vienna, all'Accademia Chigiana di Siena, al Summer Program del Bard College (USA), alla "Bottega Maag" e consegue il diploma di primo livello in direzione d'orchestra presso il Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste nella classe di Antonino Fogliani.

All'attività di solista affianca, dunque, quella di direttore collaborando con orchestre e cori quali l'Orchestra e il Coro del Teatro "Giuseppe Verdi" di Trieste, l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra dell'Opera Italiana di Parma, il Coro del Teatro Municipale di Piacenza, l'Orchestra "Virtuosi Brunenses" di Brno, l'Orchestra 1813 del Teatro Sociale di Como, la Filarmonica del Friuli Venezia Giulia e l'Orchestra Giovanile "San Giusto" di Trieste ed è

stato ospite di importanti teatri e festival.

Oltre a dirigere regolarmente il repertorio sinfonico, Jacopo Brusa ha debuttato con successo di pubblico e di critica in opere liriche quali: *La traviata* di Verdi, *La Cenerentola* di Rossini, *La serva padrona* di Pergolesi, *L'inganno felice* di Rossini.

Arnaud Bernard
regista

A sei anni Arnaud Bernard inizia lo studio del violino, che prosegue al Conservatorio di Strasburgo entrando nel 1986 nell'Orchestre Philharmonique de Strasbourg, esperienza intrapresa con l'intenzione precisa di prepararsi alla carriera di regista d'opera. Nel 1988 lascia il violino per partecipare come assistente ad alcune produzioni in Francia e Germania, e nel 1989 è assunto come direttore di palcoscenico e assistente alla regia presso il Théâtre du Capitole di Tolosa. In questa veste lavora non solo a Tolosa ma anche – come assistente di Nicolas Joel – in numerosi teatri in Francia e all'estero: dal Covent Garden al Metropolitan di New York, dalla Scala di Milano e al Teatro Colón di Buenos Aires. Nel 1995 firma la sua prima regia a Tolosa: *Il trovatore* di Verdi e debutta, ventinovenne, negli Stati Uniti con *Falstaff* di Verdi a Charleston per il Festival dei Due Mondi di Spoleto. Nel 1996 è nominato regista associato e direttore di produzione al Théâtre du Capitole, ruolo che lascia nel 1998 per consacrarsi definitivamente alla regia in proprio. Nel 1998 mette in scena *Il barbiere di Siviglia* al Théâtre du Capitole; nel 1999 *Roméo et Juliette* di Gounod all'Opera di Chicago; nel 2001 *L'elisir d'amore* di Donizetti al Capitole; nel 2002 il Trittico di Puccini a Nantes e *Les Huguenots* di Meyerbeer al Festival di Martina Franca; nel 2003 *Lakmé* di Delibes al Teatro Massimo di Palermo, *Roméo et Juliette* a Tokyo; *Werther* di Massenet a Martina Franca; *Die lustigen Weiber von*

Windsor di Nicolai a Nantes; nel 2004 *Luisa Miller* di Verdi in Olanda e *Le Roi de Lahore* di Massenet alla Fenice di Venezia; nel 2005 *Rigoletto* di Verdi a Losanna. Si susseguono titoli del grande repertorio, produzioni importanti in tutti i principali teatri. Tra i progetti più recenti: *Tosca* a Praga, *I Vespri siciliani* al Teatro Mariinskij, *I Capuleti e Montecchi* e *La bohème* a Lisbona, *Simon Boccanegra* a Losanna e al Teatro Petruzzelli a Bari, *Nabucco* all'Arena di Verona, *Il trovatore* a Zagabria, *La Dama di Piche* a Oslo, *La Fanciulla del West* al Teatro Mariinskij, per la direzione di Valery Gergiev, *Guglielmo Tell* per il Teatro Sociale di Como ed il circuito di OperaLombardia. In preparazione: *Carmen* a Helsinki, *Andrea Chénier* per il Teatro Mariinskij (V. Gergiev), *L'elisir d'amore* a Toulouse, il *Ring* per Il Teatro Colón, la ripresa di *Nabucco* per l'Arena di Verona.